



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E POLITICHE AGRI, TERRE E FORESTALI

COSMO
BIKE
SHOW

INTERNATIONAL BIKE EXHIBITION
VERONA 15-18/09/2017

ITALIAN GREEN ROAD AWARD

Application Form

edizione 2017

Candidato

Nome della Via Verde

Sentiero di Monteforte nel Parco Nazionale
Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese

Breve descrizione
(5 righe massimo)

Il percorso assume una forma triangolare, i cui vertici possono essere ricondotti a zone ben definite. Nasce in località Sellata-Casa Cantoniera, sale fino a Monteforte, per poi scendere fino alla Località detta del "Cimitero" e si collega al punto iniziale tramite la linea ferroviaria dismessa.

Vedi Planimetria d'interesse

Richiedente

Ente richiedente

Regione Basilicata

Nome e titolo della persona
che inoltra la richiesta

Dir. Generale Elio Manti
Dipartimento Programmazione e Finanze

Indirizzo

Via Vincenzo Verrastro, 4

Città

Potenza

CAP

85100

e-mail

elio.manti@regione.basilicata.it

telefono

0971668297

fax

sito web

www.regione.basilicat.it



Caratteristiche tecniche della Via Verde

Posizione geografica (regione, paesi e ogni dettaglio che identifichi il percorso)

La Via Verde ha inizio

Regione Basilicata, Comune di Abriola (PZ), località Sellata, Casa Cantoniera
Long. 15,795008 lat. 40,523961

La Via Verde termina

Regione Basilicata, Comune di Abriola (PZ), località Sellata, Casa Cantoniera
Long. 15,795008 lat. 40,523961

Lunghezza

4.819,55 m

Larghezza

Variabile da 1,20 a 2,00 m

Tipo di pavimentazione

Il percorso è costituito, da una prima parte, da un fondo sterrato e pietroso, nella seconda parte, verso il centro abitato, si incontra un tratto lastricato caratterizzato dall'alternarsi di gradini e sentiero lineare.

L'ultima parte del percorso, essendo una tratta di ferrovia dismessa, è caratterizzata da un fondo sterrato ricoperto di ghiaia, oggi recuperata e convertita in percorso ciclo-pedonale.

Pendenza Media

Dal 5% al 20 %

Città, paesi o aree che attraversa

Il sentiero ricade nel Comune di Abriola (PZ)

Utilizzatori autorizzati a percorrerla (ciclisti, pedoni, cavalli, etc se possibile indicare percentuali indicative del reale utilizzo)

L'intero percorso viene utilizzato da ciclisti, cavalli e pedoni.

Il percorso sopra descritto, nella sua seconda parte, ricalca il sentiero percorso dai pellegrini fino al Santuario della Madonna dell'Assunta sulla cima del Monteforte.

L'ultimo tratto segue la linea ferroviaria a scartamento ridotto Potenza-Abriola-Laurenzana, realizzata negli anni '20, mostra ancora la rilevanza delle opere effettuate negli arditi viadotti, le



gallerie e i caselli.

Il Santuario di Monteforte rappresenta un insieme di vani aggregati in epoche successive al primo impianto risalente al XI sec.

Da chi è utilizzata (cicloturismo, passeggiate domenicali, lavoratori, famiglie)

Ad oggi il sentiero viene utilizzato oltre che da ciclisti e fedeli anche da amanti di escursionismo e di passeggiate a cavallo.

Servizi offerti lungo il tragitto agli utilizzatori (fontane d'acqua, bicigrill, assistenza)

Fontana alla partenza.

Abbeveratoio lungo il percorso, a qualche metro dal sentiero.

Due aree sosta, di cui una nei pressi del Santuario Monteforte e l'altra all'ingresso della linea ferroviaria in una località chiamata a' banneria (la bandiera) dove anticamente venne eretto il Santuario e ad oggi è presente un'area pic-nic attrezzata.

In allegato la planimetria di dettaglio

Segnalazione percorso (indicare com'è riconoscibile e segnato il percorso)

Una segnaletica rettangolare blu (Ippovia) è presente lungo tutto il percorso e prosegue per il paese.

È presente una bacheca informativa in legno all'ingresso della seconda parte del sentiero.

L'uso originario del percorso, se convertito(ferrovia dismessa, argine di fiume, canale etc)

Tratturo, percorso di fede e ferrovia.

Sito web

<http://sit.parcoappenninolucano.it/>

Realizzazione della Via Verde

Breve descrizione della storia della Via Verde e del contesto in cui nasce.
(massimo 20 righe)



MINISTERO DELL'AMBIENTE
POLITICHE ATTIVE E INNOVAZIONE

COSMO
BIKE
SHOW

INTERNATIONAL BIKE EXHIBITION
VERONA 15-18/09/2017

Non ci sono testimonianze certe sulle origini della città di Abriola le uniche certezze risalgono ad un insediamento intorno al IX secolo quando i Saraceni, dopo l'occupazione di Conza nel 872, si spinsero fino in Lucania e ad Abriola fondarono una munita cittadella fortificata a presidio della vallata della Fiumara di Anzi. Proprietario di Abriola divenne il saraceno Bomar, signore di Pietrapertosa. Nel 907, la città fu ceduta al longobardo Sirifo. In quest'epoca nasce il toponimo di Abriola, derivante da Briola, "luogo di caccia di un conte longobardo". Questa interpretazione etimologica è confermata dall'arma, "rappresentata d'azzurro ad una quercia munita sulla vetta di mezzo di un monte di tre cime, attraversata da un cinghiale". Nel XII secolo divenne feudo all'interno del Principato di Taranto. Nel corso dei secoli successivi il feudo appartenne a molti casati, tra cui quello dei D'Orange, dei Di Sangro, dei Caracciolo ed infine dei Federici. Nell'ultimo secolo la sorte di Abriola ricalca quella che è stata per gran parte del meridione con il progressivo spopolamento ed il conseguente abbandono dei piccoli centri abitati del sud. Oggi però Abriola proprio grazie alla sua natura incontaminata e l'essere rimasta quasi totalmente immutata nel tempo è diventata una ridente cittadina turistica che sfrutta proprio i suoi punti naturalistici come leva di promozione territoriale poiché a pochi chilometri dall'abitato in località "Piana del Lago" ci sono piste da sci per gli amanti degli sport invernali. Infatti Abriola grazie alla sua vocazione naturalistica è inserita in un comprensorio sciistico il Sellata-Arioso che si estende in un paesaggio ricchissimo di faggi secolari, nel cuore della Basilicata, a pochi chilometri dal capoluogo Potenza.

Descrizione di quando è stata messa a punto e che tipo di investimenti sono stati fatti per la sua realizzazione (massimo 20 righe)

Il Sentiero di Monteforte, nel Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, è stato ultimato nel 2015 con i fondi relativi alla Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche 2. Azioni A e B. Bando speciale Parchi P.S.R. Basilicata 2007-2013" nell'ambito del progetto realizzato dall'Ente Parco denominato "Interventi di incentivazione di attività turistiche"-Ambito 1.

Ci sono altre organizzazioni o associazioni che hanno contribuito alla sua realizzazione?

no



by sponsor of  BOSCH



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E POLITICHE TERRITORIALI

COSMO
BIKE
SHOW

INTERNATIONAL BIKE EXHIBITION
VERONA 15-18/09/2017

Materiale foto e video

Un minimo di 10 ed un massimo di 20 foto devono essere spedite con we transfer a corredo della candidatura affinché la giuria possa valutare meglio le caratteristiche della Via Verde. Le foto devono essere corredate da tutti i dettagli copyright e le autorizzazioni che ne consentano la pubblicazione ovunque: sulla stampa, sul web e sui social media.

E' consentito inviare anche un video promozionale qualora l'ente ne sia già in possesso, con le stesse autorizzazioni e possibilità di pubblicazione delle foto.

E' consentito inviare qualsiasi altro materiale (mappe, tracce gps, brochure) che consenta una più completa valutazione della Via Verde.

Le foto e i video potranno essere spediti al seguente indirizzo via wetransfer igraw@viagginbici.com. In alternativa una chiavetta usb con form e foto potrà essere spedita al seguente indirizzo: Green Life srl via Altinate 46 35121 Padova Italia

Termine per la presentazione della candidatura

Il termine per la presentazione della candidatura e del materiale foto e video è il **30 Luglio 2017**

Dichiarazione di accettazione e di veridicità

Firmando e inoltrando il presente Form si intende accettato il regolamento dell'Italian Green Roads Award in ogni suo punto e si dichiara di aver fornito indicazioni veritiere sulla Via Verde candidata.

Timbro e Firma

Il Dirigente Generale
Dott. Elio Mantovani

